

ALLEGATO A

COERENZA CON IL PIANO SOCIALE REGIONALE

In coerenza con il Piano Sociale Regionale 2016-2018 approvato con DGR n° 616 del 26/09/2016 l'integrazione sociosanitaria si realizza attraverso il coordinamento tra interventi di natura sanitaria e interventi di natura sociale, a fronte di bisogni (di salute) *socio-sanitari* molteplici e complessi, sulla base di progetti assistenziali personalizzati.

Le strategie adottate nel Piano di Ambito Distrettuale per garantire l'integrazione sociosanitaria tra l'Ambito Distrettuale Sociale n. 10 "Ortonese" e l'Azienda USL 02 Lanciano – Vasto – Chieti sono:

- Coinvolgimento e (la) valorizzazione di tutte le competenze e le risorse, istituzionali e non, presenti sul territorio;
- Raccordo tra gli interventi di natura sanitaria e di natura sociale;
- Adozione di protocolli d'intesa per la definizione di soluzioni organizzative e l'erogazione dei servizi alla persona tra diverse competenze istituzionali a vario titolo interessate (servizi(o) socio-assistenziali, sanitari, ecc.);
- Condivisione di modelli operativi per un lavoro unitario e integrato sui singoli casi;
- Definizione del progetto globale di aiuto alla persona e al suo nucleo familiare;

SERVIZI ED INTERVENTI IN INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Nel seguente quadro vengono elencati i servizi e gli interventi descritti nelle schede previste alla sezione 4 del Piano di Ambito Distrettuale Sociale n° 10, specificando i rispettivi ruoli della componente sociale e sanitaria nella gestione dei servizi.

Ambito Distrettuale Sociale n° 10	Azienda USL 02 Lanciano Vasto Chieti
AT1 - PUA	
<p>Il PUA è un servizio rivolto alle persone con disagio derivato da problemi di salute e da difficoltà sociali, volto a facilitare l'accesso unificato alle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali.</p> <p>Risorse umane</p> <p>Nel PUA è prevista la figura dell'assistente sociale dell'ADS n° 10 per l'accoglimento e la valutazione della domanda di accesso ai servizi socio-sanitari integrati.</p>	<p>Il PUA, ubicato presso il Distretto di Ortona, quale servizio strategico per l'integrazione socio-sanitaria, professionale e gestionale richiede il raccordo tra le diverse componenti sanitarie e sociali ed il collegamento sistematico con i servizi sociali.</p> <p>Risorse umane</p> <p>L'attività del PUA è assicurata dalle figure professionali dell'assistente sociale e dell'operatore professionale sanitario, in raccordo con il Dirigente Medico specificatamente incaricato per situazioni complesse che richiedono l'attivazione della UVM, con il supporto di una unità amministrativa.</p>
AT1 - Segretariato Sociale	
<p>Il Segretariato Sociale rientra tra i livelli essenziali e prioritari di assistenza sociale. È un servizio universalistico, rivolto a tutti i cittadini dell'Ambito Distrettuale Sociale, che fornisce risposte appropriate, pertinenti e articolate sul complesso dei servizi, delle procedure per accedervi, delle prestazioni, delle normative utili</p>	<p>E' prevista l'attivazione di una rete strutturata tra i Segretariati Sociali diffusi nell'ADS n° 10 ed il PUA quale servizio integrato ambito-distretto al fine di favorire l'orientamento e la presa in carico del cittadino-utente attraverso i servizi socio-assistenziali e socio- sanitari e favorire il consolidamento dei processi di</p>

<p>al fine di operare una libera scelta tra le risorse sociali disponibili e poterle utilizzare correttamente.</p> <p>Risorse umane E' prevista la figura dell'assistente sociale per un totale di n° 2 unità.</p>	<p>comunicazione e integrazione anche con i servizi territoriali extra-distrettuali.</p> <p>Risorse umane Per la presa in carico del caso è prevista l'integrazione con le figure professionali presenti nel PUA e nei servizi distrettuali e extra-distrettuali presenti sul territorio.</p>
<p>AT1 - Servizio Sociale Professionale</p>	
<p>Il Servizio Sociale Professionale ha il compito di facilitare il cambiamento, lo sviluppo e la coesione sociale per promuovere il benessere della comunità e favorire, attraverso la progettazione individualizzata, l'empowerment e l'autonomia degli individui, responsabilizzando le persone nel far fronte agli eventi critici della vita.</p> <p>Risorse umane E' prevista la figura dell'assistente sociale per un totale di n° 2 unità.</p>	<p>Interazione con il PUA e con l'UVM, per la presa in carico di cittadini-utenti portatori di bisogni complessi che necessitano di risposte socio-sanitarie integrate.</p> <p>Risorse Umane Per la definizione dei Piani Assistenziali Individualizzati è prevista l'integrazione con le figure professionali operanti nel PUA, UVM e Servizi distrettuali ed extra-distrettuali presenti sul territorio</p>
<p>AT1 - UVM</p>	
<p>L'Unità di Valutazione Multidimensionale è l'équipe costituita da professionalità socio-sanitarie preposta alla valutazione dei bisogni <i>complessi</i> dell'utente riguardo alle problematiche sanitarie, assistenziali, tutelari, psicologiche e socioeconomiche.</p> <p>Essa rappresenta uno strumento flessibile ed integrato in grado di oggettivare, attraverso le competenze professionali specifiche ed apposite scale di valutazione, il bisogno del singolo utente, individuando le attività di cura e di risposta per utilizzare al meglio il ventaglio dell'offerta <i>socio-sanitaria</i>, definendo gli obiettivi e consentendo la presa in carico e la valutazione degli esiti del percorso di cura e di assistenza.</p> <p>Risorse umane Nell'équipe dell'U.V.M. è prevista la figura dell'assistente sociale dell'ADS n° 10 per la valutazione dell'accesso ai servizi socio-sanitari integrati.</p>	<p>La UVM opera in stretta collaborazione con il PUA ricevendo da quest'ultimo tutti i casi che dovranno essere oggetto di valutazione e ritrasmettendo a sua volta al PUA gli esiti ai fini della conclusione dell'iter procedurale.</p> <p>Risorse umane La composizione della UVM, disciplinata dal Decreto del Commissario ad Acta n. 107 del 20.12.2013 “ Linee guida regionali sulle attività di competenza del Punto Unico di Accesso e della Unità di Valutazione Multidimensionale “, prevede la presenza delle seguenti professionali afferenti all'area sanitaria e sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Distretto/delegato con funzione di Coordinatore,; - Medico di Medicina Generale UCAD; - Coordinatore Professioni Sanitarie, - Specialista del caso; - Assistente sociale dell'Ambito Distrettuale Sociale e Assistente Sociale distrettuale.. <p>Possono altresì partecipare alla UVM il familiare di riferimento (care-giver), il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta dell'utente, oltre che ogni altra figura professionale di area sanitaria ritenuta necessaria.</p>
<p>AT1 - Assistenza domiciliare – Assistenza Domiciliare Integrata</p>	
<p>Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto alle persone che si trovano in condizione di parziale</p>	<p>La programmazione degli interventi socio-sanitari prevede l'integrazione professionale</p>

<p>non autosufficienza fisica e/o psichica o comunque non più in grado di gestire la propria vita familiare in autonomia.. L'azione vuole consentire la permanenza nel proprio domicilio in condizioni di sicurezza garantendo i requisiti minimi di cura della persona e igiene dell'ambiente domestico in risposta al bisogno di tutela e protezione riferito alla situazione di fragilità</p> <p>Risorse umane</p> <p>Il servizio deve essere svolto da personale qualificato, in possesso di una adeguata formazione professionale.</p>	<p>attraverso la Valutazione Multidimensionale da parte della UVM, la predisposizione del PAI e la presa in carico.</p> <p>Nello specifico l'ADI è un servizio socio sanitario in cogestione il cui costo per l'80% è a carico della ASL di Lanciano Vasto Chieti e prevede da parte dell'ADS n. 10 una quota parte pari al 20%. Consiste in prestazioni di natura medica, infermieristica, riabilitativa e socio-assistenziale erogate al domicilio del paziente in modo continuo ed integrativo, secondo piani di intervento personalizzati e profili di cura sostitutivi del ricovero ospedaliero.</p> <p>Risorse umane</p> <p>Ai fini della valutazione multidimensionale l'integrazione è prevista con le figure professionali del PUA e UVM.</p> <p>Nel servizio ADI il personale sociale si integra con il personale sanitario medico, infermieristico, riabilitativo.</p>
<p>AT1 - Helpcare</p>	
<p>HELPCARE è uno sportello di accesso ai Servizi Privati di cura e assistenza, che costituisce parte integrante della rete dei Punti di accesso istituita dalla Regione Abruzzo con il progetto Transcare per rispondere alla crescente richiesta di servizi qualificati provenienti dalle famiglie e dai cittadini bisognosi di assistenza privata a domicilio.</p> <p>Al contempo, il servizio si propone di qualificare e favorire l'inserimento nel mercato del lavoro regolare delle assistenti familiari/badanti che operano in modo parzialmente o totalmente sommerso nel settore dei servizi privati di assistenza e accoglie al suo interno le azioni di supporto proposte dall'INPS con il progetto HOME CARE Premium.</p> <p>Risorse umane</p> <p>n.1 Psicologo orientatore</p> <p>n.1 Coordinatore Tecnico-Organizzativo per la programmazione dei percorsi formativi e la supervisione scientifica delle azioni di rete</p> <p>n. 1 Mediatore (come definito dalla Regione Abruzzo, con <u>D.G.R. n. 1386/P/2006 -Allegato A)</u> già formato sull'utilizzo della banca dati regionale <u>"In famiglia"</u> per la gestione dei servizi privati di cura.</p>	<p>Il ruolo del Distretto Sanitario consiste nel contribuire alla realizzazione delle attività formative attraverso il proprio personale</p>
<p>AT2 - Assistenza domiciliare – Assistenza</p>	

Domiciliare Integrata	
<p>Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto alle persone che si trovano in condizione di non autosufficienza fisica e/o psichica o comunque non più in grado di compiere gli atti quotidiani. I servizi domiciliari hanno la finalità di prevenire processi di emarginazione e di istituzionalizzazione delle fasce più deboli, promuovendo contestualmente azioni dirette e azioni indirette che hanno ricaduta sul nucleo familiare e limitando quanto più possibile il ricorso all'istituzionalizzazione.</p> <p>Risorse umane</p> <p>Il servizio deve essere svolto da personale qualificato, in possesso di una adeguata formazione professionale.</p>	<p>La programmazione degli interventi prevede l'integrazione professionale attraverso la Valutazione Multidimensionale da parte della UVM, la predisposizione del PAI e la presa in carico.</p> <p>Nello specifico l'ADI è un servizio socio sanitario in cogestione il cui costo per l'80% è a carico della ASL di Lanciano Vasto Chieti e prevede da parte dell'ADS n. 10 una quota parte pari al 20%. Consiste in prestazioni di natura medica, infermieristica, riabilitativa e socio-assistenziale erogate al domicilio del paziente in modo continuo ed integrativo, secondo piani di intervento personalizzati e profili di cura sostitutivi del ricovero ospedaliero.</p> <p>Risorse umane</p> <p>Ai fini della valutazione multidimensionale l'integrazione è prevista con le figure professionali del PUA e UVM.</p> <p>Nel servizio di ADI il personale sociale si integra con il personale sanitario medico, infermieristico, riabilitativo.</p>
AT2 - Telesoccorso/Teleassistenza	
<p>Il Telesoccorso è un servizio per gli anziani che vivono in solitudine, nato per garantire la serenità e la sicurezza domiciliare con la certezza di poter chiedere e ricevere aiuto in situazioni di difficoltà. Esso garantisce pronta assistenza h 24 per qualsiasi emergenza di natura sanitaria, sicurezza verso pericoli imminenti e sostegno emotivo nella gestione della solitudine.</p> <p>Risorse umane</p> <p>Il servizio deve essere svolto da personale qualificato, in possesso di una adeguata formazione professionale.</p>	<p>La programmazione degli interventi prevede l'integrazione professionale attraverso la Valutazione Multidimensionale da parte della UVM.</p> <p>Risorse umane</p> <p>Ai fini della valutazione multidimensionale l'integrazione è prevista con le figure professionali del PUA e UVM.</p>
AT2 - Budget di cura	
<p>L'assegno per le persone con disabilità gravissime e SLA, è un sostegno economico in favore dei nuclei familiari finalizzato ad integrare le risorse economiche necessarie ad assicurare la continuità dell'assistenza alla persona non autosufficiente ed a garantire alla stessa la permanenza nel proprio ambiente di vita evitando il ricovero in strutture residenziali.</p> <p>Risorse umane</p> <p>Ai fini dell'erogazione del budget di cura sono coinvolte diverse figure professionali, per garantire unitarietà dell'intervento, dalla fase</p>	<p>L'integrazione socio-sanitaria si fonda sul processo di presa in carico.</p> <p>Per la stesura del Piano di Assistenza Individualizzato (P.A.I.) si procede attraverso l'operato dell'UVM distrettuale per l'analisi e lo studio del bisogno manifestato dall'utente e/o dalla famiglia dell'utente e rilevato attraverso l'utilizzo di scale di valutazione a valenza socio-sanitaria.</p> <p>Risorse umane</p> <p>La composizione della UVM, disciplinata dal Decreto del Commissario ad Acta n. 107 del 20.12.2013 "Linee guida regionali sulle attività</p>

<p>dell'accoglimento delle istanze all'assegnazione dell'assegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operatore del Segretariato Sociale; - Assistente Sociale dell'ADS n° 10 operativa presso il PUA e UVM; - Personale impegnato negli atti amministrativi (erogazione mensile del contributo e rendicontazione periodica) 	<p>di competenza del Punto Unico di Accesso e della Unità di Valutazione Multidimensionale “, prevede la presenza delle seguenti professionali afferenti all'area sanitaria e sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Distretto/ delegato con funzione di Coordinatore,; - Medico di Medicina Generale UCAD; - Coordinatore Professioni Sanitarie, - Specialista del caso; - Assistente sociale dell'Ambito Distrettuale Sociale e Assistente Sociale distrettuale. <p>Possono altresì partecipare alla UVM il familiare di riferimento (care-giver), il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta dell'utente, oltre che ogni altra figura professionale di area sanitaria ritenuta necessaria.</p>
<p>AT2 - Trasporto persone con disabilità</p>	
<p>Il servizio di trasporto assistito mira a garantire ai soggetti anziani non autosufficienti e persone con disabilità grave, il raggiungimento di strutture riabilitative (pubbliche e/o private accreditate sul territorio) e del centro diurno socio- educativo per persone con disabilità dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 10.</p> <p>Risorse umane</p> <p>Il servizio deve essere svolto da personale qualificato, in possesso di una adeguata formazione professionale.</p>	<p>L' Unità di Valutazione Multidimensionale del Distretto autorizza l'utente all' accesso alle cure riabilitative indicando il tipo di trattamento. La programmazione degli interventi prevede l'integrazione professionale attraverso la Valutazione Multidimensionale da parte della UVM.</p> <p>Risorse umane</p> <p>Ai fini della valutazione multidimensionale l'integrazione è prevista con le figure professionali del PUA e UVM.</p>
<p>AT2 B - Contributi a persone non autosufficienti per il sostegno ai costi della residenzialità e semi-residenzialità</p>	
<p>Con la L.R. 14 ottobre 2014 n. 37 e con il D.P.G.R. del 23/12/2014, n. 6/REG la Regione Abruzzo ha disciplinato la compartecipazione a carico dei Comuni per coprire la quota sociale per ricovero in regime residenziale o semiresidenziale degli utenti ospiti in R.A., R.S.A. e nelle strutture riabilitative ex art. 26.</p> <p>Risorse umane</p> <p>Ai fini dell'erogazione del budget di cura sono coinvolte diverse figure professionali, per garantire unitarietà dell'intervento, dalla fase dell'accoglimento delle istanze all'assegnazione dell'assegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Operatore del Segretariato Sociale; - Assistente Sociale dell'ADS n° 10 operativa presso il PUA e UVM; 	<p>Si prevede, al fine di coordinare e ottimizzare le azioni di integrazione socio-sanitaria in materia, di costituire un Gruppo di lavoro sulla residenzialità e semi-residenzialità congiunto fra DSB-ECAD, all'interno del Nucleo operativo UCCP-AFT-Servizio sociale professionale.</p> <p>Inoltre verrà stipulato apposito protocollo operativo specifico per la gestione integrata degli interventi di residenzialità e semi-residenzialità nella fase di valutazione multidimensionale, di progettazione e realizzazione del “Progetto di Assistenza Individualizzato”.</p> <p>Risorse umane</p>

<p>- Personale impegnato negli atti amministrativi (erogazione mensile del contributo e rendicontazione periodica)</p>	<p>La composizione della UVM, disciplinata dal Decreto del Commissario ad Acta n. 107 del 20.12.2013 “ Linee guida regionali sulle attività di competenza del Punto Unico di Accesso e della Unità di Valutazione Multidimensionale “, prevede la presenza delle seguenti professionali afferenti all’area sanitaria e sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Distretto/ delegato con funzione di Coordinatore,; - Medico di Medicina Generale UCAD; - Coordinatore Professioni Sanitarie, - Specialista del caso; - Assistente sociale dell’Ambito Distrettuale Sociale e Assistente Sociale distrettuale.. <p>Possono altresì partecipare alla UVM il familiare di riferimento (care-giver), il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta dell’utente, oltre che ogni altra figura professionale di area sanitaria ritenuta necessaria.</p>
<p>AT3 - Centro Servizi Inclusione dei migranti</p>	
<p>Il Centro, attraverso un protocollo di intesa con il Ministero dell’Interno, svolge attività di rete con la Prefettura UTG di Chieti e con la Questura di Chieti per la prevenzione di casi di irregolarità e il superamento di situazioni a rischio di devianza ed emarginazione; fornisce un supporto alle iniziative per l’integrazione socio-territoriale e socio-lavorativa degli immigrati in rete con Consiglio Territoriale per l’Immigrazione della Prefettura UTG di Chieti al fine di veicolare a livello di governo centrale gli ambiti di intervento e le proposte che emergono a livello di ambito distrettuale. Sono altresì ricomprese in questa azione tutti gli interventi di mediazione culturale mirata a prevenire l’esclusione sociale e/o a gestire i casi di discriminazione in rete con l’UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali e quelli di presa in carico e gestione dei casi complessi in rete con gli altri servizi socio-sanitari e socio-educativi nonché con le forze dell’ordine per favorire la piena integrazione con la comunità.</p> <p>Risorse umane</p> <p>n. 1 - Esperto in politiche migratorie per le attività previste dal protocollo con la Prefettura e nell’ambito del CTI</p> <p>n. 1 Mediatore culturale (come definito dalla Regione Abruzzo, con D.G.R. n. 1386/P/2006 - Allegato A)</p>	<p>Le prestazioni sanitarie attivabili dal PUA attraverso i Servizi distrettuali , si integrano con l’azione di mediazione culturale (su richiesta) in ambito sanitario e la realizzazione di tutte le altre attività erogate dall’ADS n° 10.</p> <p>Risorse umane</p> <p>L’attività del PUA è assicurata dalle figure professionali dell’assistente sociale e dell’operatore professionale sanitario, in raccordo con Dirigente Medico specificatamente incaricato in particolare per situazioni complesse che richiedono l’attivazione della UVM, con il supporto di una unità amministrativa.</p>

n. 1 Coordinatore Tecnico organizzativo	
AT4 - Equipe adozioni e affido familiare	
<p>Il servizio intende attuare adeguate azioni di sensibilizzazione, formazione e accompagnamento, in raccordo e collaborazione con enti e/o Istituzioni territoriali, volte a favorire un positivo percorso adottivo affinché si possa offrire al bambino un ambiente idoneo alla crescita e ridurre i rischi di fallimento del progetto e l'accoglienza temporanea di un minore in un nucleo familiare quando la famiglia di origine sia momentaneamente impossibilitata a provvedervi in modo adeguato e quindi creare un nucleo di possibili famiglie affidatarie.</p> <p>Risorse umane Per la realizzazione delle attività sono coinvolte le seguenti figure professionali: -Assistente sociale; - Psicologo.</p>	<p>Le procedure in materia di adozione e affido si realizzano attraverso la convenzione con l'équipe territoriale integrata in materia di adozione nazionale e internazionale stipulata tra la ASL Lanciano Vasto Chieti e il comune di Chieti.</p> <p>Il comune di Ortona è inserito nella rete territoriale dell'équipe territoriale integrata.</p> <p>Risorse umane Il personale coinvolto è rappresentato dalle figure professionali dell'équipe territoriale integrata.</p>
AT5 - Centro Diurno Disabili	
<p>Il Centro Diurno per persone con disabilità è un servizio socio-educativo territoriale che accoglie persone con disabilità medio-grave e con una buona autonomia personale di base. Esso rappresenta una struttura d'appoggio alla vita familiare, uno spazio d'accoglienza che contribuisce a ridurre forme di emarginazione ed esclusione sociale. Si accede al servizio previa valutazione multidimensionale sulle base delle competenze individuali.</p> <p>Risorse umane Per la realizzazione del servizio saranno impegnate figure professionali qualificate: n. 1 Coordinatore tecnico amministrativo n. 1 Educatore professionale n. 2 Esperti di laboratorio n.1 Psicologo/orientatore.</p>	<p>L'integrazione socio-sanitaria è prevista in seguito alla domanda di accesso al servizio ovvero nella fase di valutazione da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) che ha il compito di definire congiuntamente gli obiettivi del programma individuale .</p> <p>Risorse umane Ai fini della valutazione multidimensionale l'integrazione è prevista con le figure professionali del PUA e UVM.</p>
AT5 - Caffè Alzheimer	
<p>Il Caffè Alzheimer, quale luogo di incontro informale e de-istituzionalizzato rivolto ai malati ed ai loro familiari, è centrato sull'ascolto, sulla condivisione, socializzazione e sul sostegno alle difficoltà legate alla gestione della malattia, per cercare di rafforzare l'efficacia delle azioni del caregiver e migliorare la qualità della vita del malato e dell'intero nucleo familiare.</p> <p>Risorse umane Per l'attività sono impiegati:</p>	<p>Per la realizzazione dell'intervento è prevista l'integrazione con le figure professionali dell'Ambulatorio Psicogeriatrico di Ortona co-gestito dal Distretto di Ortona e dalla Unità Operativa Semplice – Psicogeriatria del CSM di Ortona per la definizione delle seguenti fasi: -l'individuazione dell'utenza; - programmazione e attuazione; - monitoraggio.</p> <p>Risorse umane</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore tecnico amministrativo; - Esperti di laboratorio; - Psicologo. 	<p>Il personale coinvolto è rappresentato dalle figure professionali presenti nell'Ambulatorio Psicogeriatrico.</p>
AT5 - Vita Indipendente	
<p>Per progetto di "vita indipendente" si intende il diritto della persona ad autodeterminare l'organizzazione della propria vita subordinata alla condizione di disabilità grave, attraverso l'assistenza autogestita sulla base di un progetto globale di vita elaborato dal richiedente.</p> <p>Risorse umane</p> <p>Ai fini dell'erogazione del contributo individuale sono coinvolte diverse figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Operatore del Segretariato Sociale; per garantire unitarietà dell'intervento, dalla fase dell'accoglimento delle istanze all'assegnazione dell'assegno: - Assistente Sociale dell'ADS n° 10 operativa presso il PUA e UVM; - Personale impegnato negli atti amministrativi. 	<p>Per l'attuazione dell'integrazione socio-sanitaria il PUA accoglie le istanze inoltrate dall'ADS, attivando la UVM. Al fine di poter fornire un dato oggettivo sul livello di intensità assistenziale, la UVM effettua la verifica e la valutazione dei progetti, utilizzando specifica scala definita a livello Regionale che identifica il livello di intensità del bisogno assistenziale e la conseguente quantificazione del finanziamento annuale.</p> <p>Risorse umane</p> <p>Ai fini della valutazione multidimensionale l'integrazione è prevista con le figure professionali del PUA e UVM.</p>
AT 5 - Dopo di noi	
<p>Il decreto attuativo del 23 .11 2016 prevede misure di sostegno alle persone con disabilità, nel rispetto delle loro scelte, promuovendo l'inclusione sociale e favorendo percorsi di abilitazione e di sviluppo di competenze per la gestione della vita quotidiana attraverso esperienze di co-housing.</p> <p>Risorse umane</p> <p>Per la realizzazione del progetto saranno impegnate figure professionali qualificate nell'ambito socio-educativo ed educativo-professionale al fine di avviare il processo di consapevolezza personale e de-condizionamento familiare.</p>	<p>L'integrazione socio-sanitaria è prevista nella fase di valutazione all'accesso da parte dei richiedenti attraverso la valutazione multidimensionale da parte della UVM, in cui siano presenti la componente sanitaria e sociale, secondo i principi della valutazione bio-psico-sociale e in coerenza con il sistema di classificazione ICF.</p> <p>Risorse umane</p> <p>Ai fini della valutazione multidimensionale l'integrazione è prevista con le figure professionali del PUA e UVM.</p>

MISURE SPECIFICHE DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

A completamento del processo di integrazione sociosanitaria promosso dall'ADS n° 10 e dall'Azienda USL 02 Lanciano-Vasto-Chieti, sono previste ulteriori misure specifiche che non danno luogo a servizi o interventi come previsti nella sezione 5 del Piano Sociale Distrettuale.

L'attuazione delle scelte in materia di integrazione socio-sanitaria trova un nuovo riferimento operativo nella Convenzione Socio-Sanitaria. Essa definisce gli impegni da parte degli enti partecipanti, relativi alle modalità organizzative e gestionali di esercizio dell'integrazione socio-sanitaria.

Formalmente si disciplinano:

- a) le responsabilità di gestione delle materie oggetto della Convenzione;
- b) i processi di organizzazione e di partecipazione;

AT3 - Centro Servizi Inclusione dei migranti								
AT4 - Equipe adozioni e affido familiare								
AT5 - Centro Diurno Disabili								
AT5 - Caffè Alzheimer								
AT5 - Vita Indipendente								
AT 5 - Dopo di noi								